

NIZZA. L'INCONTRO CON GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI

L'alluvione del '94, il racconto dei militari

Il ricordo dei giorni della tragedia fatta dai generali dell'Esercito Riccardo Marchiò e Luca Fontana

RICCARDO COLETTI
NIZZA

Riccardo Marchiò ha 59 anni ed ha speso la sua vita per i Bersaglieri sino ad arrivare al grado di generale di brigata. Ha avuto ruoli di prestigio e partecipato a missioni rischiose all'estero, ma nel cuore, e nei ricordi, c'è anche Nizza. «Arrivai in città, con i gradi di tenente colonnello, il 5 novembre del 1994. Avevo ai miei ordini circa 450 militari di leva e lo spettacolo che trovammo una volta arrivati era desolante».

Fango ed acqua ovunque, distruzione «ma anche tanta gente pronta a rimbocarsi le maniche». Ieri è tornato a Nizza, accompagnato dal generale Luca Fontana (nel '94 capitano) per raccontare agli studenti di elementari e medie la ricostruzione di una provincia flagellata da un'alluvione. «La notizia ci arrivò a Legano la sera del 4 novembre - ricorda - mandai subito il capitano Luca Fontana a Nizza per un sopralluogo e le prime informazioni si rivelano drammatiche». I Bersaglieri circa 450 uomini, arrivarono alle porte del sud astigiano alle prime ore dell'alba del 5. «Io mi fermai a Nizza mentre



Incontro con gli studenti
Riccardo Marchiò, 59 anni è generale di brigata
Dietro di lui nella foto il generale Luca Fontana
A destra un'immagine dell'alluvione a Nizza

Fontana andò subito a Canello. La situazione era spaventosa. Fango. Acqua. Devastazione. «Nemmeno il tempo di arrivare che l'allora vicesindaco Sergio Perazzo mi accompagnò a Calamandrana per vedere quell'enorme diga sul Belbo fatta di tronchi ed alberi abbattuti. Poi c'erano case allagate, cantine sommerse, strade impraticabili». Nulla che però possa fare paura a dei militari. «I primi giorni "occupammo" il comune di Nizza. I ragazzi, tutti militari

di leva, dormivano in sala consiglio mentre io ho avuto l'ufficio del vicesindaco».

Pochi giorni dopo, intorno al 10 novembre, qui militari lasciarono il comune per allestire un campo su piazzale Fitteria. «Ci fermammo 54 giorni - fa eco il generale Luca Fontana - e che ci crediate o no i nostri ragazzi non se ne volevano andare». «Certo non avevamo ricostruito tutto, ma avevamo ripulito sia Nizza che Canello - aggiunge Marchiò - Tanto lavoro era



Avevo ai miei ordini circa 450 soldati
Lo spettacolo che trovammo una volta arrivati era desolante

Riccardo Marchiò
Generale dell'Esercito

stato fatto a mano, ma il genio ci invio anche ruspe e piccoli scavatori». Sono tanti i ricordi che si accavallano pensando a quei giorni di novembre «ma su tutti resta un'immagine: quel grazie stampato sulle etichette di vino che i produttori della zona avevano regalato a noi militari».

Un ricordo va anche ad un imprenditore di cui non si sa il nome. «Eravamo fermi sui nostri mezzi - aggiunge Fontana - e da una Lancia Tema scese un signore che ci chiese

cosa ci serviva». Il giorno dopo davanti al campo dei Bersaglieri si fermò un camion pieno di stivali di gomma e tute da lavoro. All'incontro organizzato dal comune di Nizza hanno partecipato anche il sindaco Flavio Pesce, l'assessore Valter Girolidi, la presidente della protezione civile Patrizia Masoero, l'ex presidente Roberto Pozzo, il vigile del fuoco volontario Dante Pirone, l'ex vicesindaco Sergio Perazzo e l'ex direttore dell'Asl Luigi Odasso.

NIZZA. NEI GUAI UNA MAMMA DI ACQUI

Ha lasciato bimbo in auto Accusata di abbandono

L'accusa è abbandono di minore. A finire nei guai una mamma di Acqui Terme che mercoledì pomeriggio ha lasciato solo in auto, a Nizza Monferrato, il bimbo di tre anni. Ad accorgersi di quel piccolo lasciato solo un gruppo di passanti. Era su una Fiat Panda (versione anni '90) verde chiaro parcheggiata lungo via Tripoli.

«Erano circa le 14 - racconta un testimone - il bambino dormiva, ma c'era chi temeva si fosse sentito male, visto che non si è svegliato



Nizza, la Panda con il bimbo

nemmeno quando abbiamo bussato al finestrino».

Proprio mentre il capannello di persone era pronto a fare il 112 per dare l'allarme, sul posto è passata una pattuglia dei carabinieri della stazione di Mombaruzzo. I militari, per scongiurare ogni rischio, hanno deciso di chiamare i vigili del fuoco. Come i pompieri sono arrivati a sirene spiegate in via Tripoli la mamma si avvicinata all'auto per capire cosa fosse successo. Secondo una prima ricostruzione la donna avrebbe lasciato il bambino in auto, solo, per circa un'ora. Ora spetterà alla procura di Alessandria stabilire se ci sono gli estremi per incriminare la donna per abbandono di minore, accusa che prevede il carcere da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 5 anni. [R. CO.]

NIZZA. VINTO DALLA DITTA EURO GARDEN

Appalto da 35 mila euro per la potatura alberi

E' di circa 35 mila euro l'appalto vinto dalla Euro Garden di Nizza per la potatura degli alberi in città. «Un investimento importante, ma necessario - commenta Arturo Cravera, assessore al verde pubblico - Gli alberi stavano cominciando ad oscurare i lampioni e rendevano pericolosi gli attraversamenti pedonali». La segnalazione, infatti, è arrivata anche dalla pagina Facebook «Sei di Nizza se...» dove alcuni cittadini lamentavano la scarsa efficacia dei lampioni. «Proprio per ren-



Il primo lotto riguarda i tigli

dere duraturo questo taglio negli anni - aggiunge il sindaco Flavio Pesce - gli operai abbasseranno le fronde dei tigli vicini alle strisce pedonali così da non creare problemi d'illuminazione». Il lavoro è stato suddiviso in due lotti. Il primo, già avviato, comprende i tigli, i castagni ed i pioppi di: piazza Garibaldi, piazza XX settembre, piazza Marconi e viale Giovanni XXI-II. Il secondo lotto, che si aprirà a gennaio vedrà la potatura delle piante di viale Don Bosco, corso Acqui, via Cirio, e Palazzo Crova. «In tutto abbiamo circa 450 piante - chiosa Cravera - Alberi in salute che abbelliscono la città. Ecco perché abbiamo deciso di investire questi 35 mila euro. Oltretutto i tecnici della Euro Garden ci hanno assicurato che questo intervento sarà efficace per almeno due anni». [R. CO.]

AL FIANCO DEI PROPRI CLIENTI, NELLA SCELTA PIÙ ADEGUATA

ALLOVIO Emanuele - Nizza M.to 0141.701186
BARBERIS Mariella - Asti 0141.595739
BERTOLA Marco - Alba 0173.282252
BOVERO Andrea - Asti 0141.351269
BRAVO Giorgio - Asti 0141.594255
CANCELLARA Antonio - Canello 0141.822609
CAPUZZO GIORGIO - Asti 0141.594294
CASTIATI Gianpaolo - Castagnole L. 0141.878216
CHIAVAZZA Giovanni Luigi - Canello 0141.823055
CONCETTI Giovanni - Asti 0141.531132
CRAVERO Stefano Mauro - Asti 0141.593305
FERRANDO Stefano - Asti 0141.592070
GAGLIARDI Diego - Asti 0141.590088
GARLANDO Luca - Asti 0141.538659

GIANOTTI Antonio e Maria - Asti 0141.593904
GUTTADAURO La Blasca Filippo Asti 0141.531132
LAZZARO Patrizia - Asti 0141.592325
LUSSIGNOLI Luca - Cuneo 0171.67119
MARGINE Valter - Asti 041.476266
MORINO Paolantonio - Nizza M.to 0141.793173
MORTARA Antonio - Asti 0141.593907
PALMA Salvatore - Asti 0141.595739
PALUMBO Federico - Asti 0141.592204

PASTRONE Giuseppe - Nizza. M.to 0141.793240
PICCIONE Nicole - Asti 0141.531745
PIZZOLATO Loris - Asti 0141.532100
POGGIO Edoardo e Laura - Canello 0141.823179
PONTACOLONE Pier Paolo - Asti 0141.532100
PUPPIONE Sergio e Stefano - Asti, 0141.594317
RICCI Graziella - Asti 0141.594255
ROBBA Valter - Asti 0141.357123
RUBBA Gianfranco e Roberto - Asti 0141.557358
SCATOLERO Franco - Saluzzo 0175.42369
SINA Ottavio Pierfranco - Canello 0141.834546
STAGLIANÒ Tommaso - Asti 0141.538659
STRADELLA Giuseppe - Asti 0141.592204
TURATO Fabio - Asti 0141.532300

FOCUS ON

Il Consulente
del giorno

UnipolSai
ASSICURAZIONI
Divisione FONDAZAFI

Sergio Puppione
Stefano Puppione

Corso Alfieri 177
14100 Asti
Tel. 0141/324642
Fax 0141/325553
mail:

asti.fo0705@agenzia.unipolsai.it

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - Sezione Provinciale di Asti

Presidente Provinciale Sna - Guttadauro La Blasca Filippo - Vicolo Goito 20/A - ASTI - Tel. 0141.531132 - Fax 0141.353998 E-mail info@snaasti.it - Sito web: www.snaasti.it